

REMER TREVIGLIO, IL RITORNO DEL «FIGLIOL PRODIGO» REATI

«Contentissimo di tornare a “casa”, mi metto a completa disposizione del gruppo, che è giovane ma ben rodato». Domenica a mezzogiorno l'esordio casalingo contro Agrigento nella diretta televisiva su Sportitalia

TREVIGLIO (rse) Una vittoria esterna pesante 85-90 sul campo della Leonis Roma ha aperto una settimana di cambiamenti in casa Remer Blu Basket Treviglio. A «fil di sirena» nella finestra invernale di mercato la società del presidente **Gianfranco Testa** ha riportato a Treviglio **Davide Reati**, 30enne guardia di Cernusco sul Naviglio, che il PalaFacchetti l'aveva salutata (per tentare l'avventura in serie A a Varese) con la fascia di capitano al braccio.

Una firma che ha un doppio peso: rinforzare l'organico a disposizione di coach **Adriano Vertemati** per centrare i punti necessari alla matematica salvezza e ambire a lottare per un posto ai playoff; programmare il futuro, visto che il tiratore - in uscita da Cento - vestirà la canotta trevigliese sino al 2021. Per un giocatore che torna, e per Davide è la terza volta sotto il campanile, due giocatori lasciano Treviglio. La Blu Basket ha transato l'accordo con l'ala-pivot **Jamal Olasewere**, che dopo l'operazione al ginocchio a Roma rientrerà negli Stati Uniti per la riabilitazione, mentre il giovane **Celis Taflaj** è entrato nell'operazione di mercato relativa a Reati e si è accasato a Cento.

Tutto alla vigilia del match di domenica al PalaFacchetti contro Agrigento che si giocherà a mezzogiorno davanti alle telecamere di Sportitalia in diretta nazionale. A dar manforte a capitano **Andrea Pecchia** (18 punti contro la Leonis), **Chris Roberts** (19), **Mitja Nikolic** (18), **Jacopo Borra** (15 e 15 rimbalzi) e **Luca Caroti** (9), la Remer avrà il suo figliol prodigo come un «sesto uomo» di lusso. «La sensazione è quella di tornare a casa, non vedevo l'ora di ritornare a Treviglio e iniziare ad allenarmi con i ragazzi. Ci aspetta subito una partita a mezzogiorno, in diretta tv. Sono molto carico e motivato», racconta Reati al termine della prima sessione di allenamento sul parquet di via del Bosco. «Treviglio è la società che, in primis, punta sui giovani prosegue la guardia di Cernusco - e que-

st'anno è stata ripagata al meglio grazie all'impegno dei ragazzi e al grandissimo lavoro dello staff tecnico. La squadra è giovane ma ci si allena con intensità, l'ho visto oggi nel primo allenamento, e le sensazioni sono positive». Reati vanta 201 presenze e 2.171 punti segnati con la canotta di Treviglio (spalmate in sette stagioni tra serie B1, Dna e A Dilettanti), ma il giocatore che torna per la terza volta in città è oggi più maturo. «Sicuramente più maturo a livello umano e sportivo - si ripresenta Davide -. Più maturo rispetto a sei anni fa, come penso sia normale in un processo di crescita. In questi anni ho girato un po' (in A2 due stagioni a Verona, una a Tortona, poi Forlì, Assigeco Piacenza e, infine, Cento, ndr), ho fatto diverse esperienze sia da mettere in campo sia da portare in un gruppo di ragazzi che sono giovani, ma

ben rodati. Io cercherò di mettermi a completa disposizione della squadra, come ho detto ad Adriano (coach **Vertemati**, ndr), e spero che questa mia esperienza sia un fattore positivo per il gruppo».

Ripresa confidenza con il parquet «di casa» e con i meccanismi di gioco della Remer, domenica l'esordio contro Agrigento di coach **Franco Ciani**, appaiata al quinto posto a 24 punti insieme ai biancoblu (e a Latina e Biella), che è reduce dal successo 75-69 a Cassino. La forza dei siciliani di capitano **Marco Evangelisti** è il gruppo di giocatori rodato con gli Usa **Amir Bell** e **Jalen Cannon** a dare il loro contributo. «Abbiamo iniziato a fare video per preparare il match con Agrigento e spero di fare un esordio vincente - conclude Davide -. Sono contentissimo di essere tornato a Treviglio. Magari lo darò poco a vedere, ma sono un filo emozionato perché, ripeto, ci tengo particolarmente a stare qua a Treviglio, perché sono cresciuto (cestisticamente e non solo, ndr) qua e spero proprio di esordire con una vittoria».

Stefano Rivoltella



TRENTENNE GUARDIA
Davide Reati al tiro,
nella stagione 2012/2013,
con la canotta dell'allora
Co.Mark Treviglio, in DNA,
di cui era il capitano
prima di andare a Varese

